



Brigitte Bardot, la musa del samba che scatena i party da 50 anni

Descrizione

(Adnkronos) Chiunque abbia messo piede in una festa, specialmente a Capodanno, sa di cosa stiamo parlando. Bastano tre parole Brigitte Bardot Bardot e il pavimento inizia a tremare sotto i passi di un trenino improvvisato. È il segnale non ufficiale che il party è entrato nella fase più scatenata. Ma dietro quel motivetto ipnotico, c'è una storia che attraversa continenti, decenni e culture musicali.

Tutto parte nel 1960, a Rio de Janeiro. Il giornalista e compositore Miguel Gustavo scrive un brano dedicato alla diva francese che, in quegli anni, infiammava gli schermi di mezzo mondo. Lo interpreta il cantante Jorge Veiga, ed è subito samba-pop esplosivo. Il testo? Un'ode danzante alla sensualità di B.B.: Brigitte Bardot Bardot, Brigitte beijou beijou, no fundo do cinema todo o mundo se afogou (Brigitte Bardot Bardot, Brigitte ha baciato ha baciato, sul fondo del cinema tutto il mondo è annegato). Un'immagine potente, quasi cinematografica, che riassume l'effetto Bardot: travolgente, magnetico, quasi ipnotico.

Nel 1978 il brano rinasce in una forma completamente nuova. Il trio belga Two Man Sound, semisconosciuto all'epoca, lo inserisce in un medley di samba-disco dal titolo Disco Samba, accanto ad altre hit sudamericane. Il risultato? Un successo travolgente. Nonostante il mix sembri casuale, la scelta di includere Brigitte Bardot Bardot si rivela geniale: è proprio quel ritornello, semplice e ossessivo, a entrare nelle orecchie e nei corpi.

Da allora, il pezzo diventa la canzone per antonomasia da trenino, quella che unisce generazioni e latitudini. Si balla nei veglioni di San Silvestro il 31 dicembre, nei villaggi turistici, ai matrimoni kitsch, nei carnevali più sfrenati. E il nome di Brigitte Bardot continua a circolare tra chi magari non l'ha mai vista in un film, ma ne sente ogni anno il fascino in loop.

La canzone, nel tempo, è stata reinterpretata da artisti diversissimi: Mina, Les Chakachas, Ivan Cattaneo, Bandabard. Ogni versione porta con sé lo spirito originale, ma anche l'adattamento a nuovi gusti e nuove mode. Eppure il cuore resta lo stesso: quel ritornello irresistibile, che riesce a trasformare qualunque contesto in una pista da ballo improvvisata.

Brigitte Bardot non Ã solo un volto del cinema o un nome legato alla causa animalista . Ã diventata â? forse suo malgrado â? una vera icona pop. Dopo la famosa (e contesa) â?Je tâ?aimeâ?! moi non plusâ? scritta da Serge Gainsbourg per lei, ma fu poi resa famosa dallâ?interpretazione con Jane Birkin, â?Brigitte Bardot Bardotâ? Ã la consacrazione musicale di un mito che attraversa il tempo, trasformandosi in ritmo, sudore e allegria collettiva. Insomma, Ã ufficiale: B.B. fa muovere le folle. E ogni volta che parte â?Disco Sambaâ?, Ã come se si aprisse un varco nel tempo e nello spazio, in cui tutti, per un attimo, diventiamo parte di un carnevale senza fine. (di Paolo Martini)

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 28, 2025

Autore

redazione

default watermark